

**Condizioni anomale del corpo**

L'OBESITÀ NEL CANE E NEL GATTO



In tutto il mondo, gli studi stimano che fino al 63% dei gatti domestici e fino al 59,3% dei cani domestici sono in sovrappeso o obesi.¹ Questa condizione è correlata a molte malattie, tra cui l'osteoartrite e il diabete felino.^{2,3} Gli studi inoltre mostrano che gli animali domestici obesi o in sovrappeso non vivono altrettanto a lungo quanto le loro controparti più snelle.⁴⁻⁶

Nonostante le gravi conseguenze per la salute derivanti dall'eccesso di peso, i sondaggi mostrano che i proprietari di animali spesso non percepiscono il peso del loro animale come un problema.^{1,7,8} Una migliore comprensione e comunicazione del ruolo della nutrizione nella gestione del peso in eccesso negli animali domestici può aiutare i gatti e i cani a vivere meglio e più a lungo.⁹

Messaggi chiave

- Il primo passo per affrontare il peso in eccesso degli animali domestici è riconoscere la condizione corporea ideale del singolo cane o gatto. La determinazione delle condizioni corporee ideali comprende:
 - Misurazione del peso corporeo. Tuttavia, il peso è solo un aspetto delle condizioni corporee. Il peso non offre nessuna indicazione circa la composizione del corpo (massa grassa rispetto a massa magra). Il peso potrebbe rimanere lo stesso con un aumento della massa grassa e una diminuzione della massa magra dovuta all'invecchiamento.
 - Valutazione del grasso in eccesso con il sistema Purina a 9 punti Punteggio della condizione corporea (BCS):
 - Il BCS ideale del gatto è 5, mentre per i cani è 4-5.
 - Gli animali domestici vengono considerati obesi se il BCS è superiore a 7.
 - Anche se i proprietari tendono a sottovalutare le condizioni del loro animale domestico,¹⁰ gli studi mostrano che i proprietari di animali domestici sono maggiormente in grado di identificare correttamente il BCS dopo aver visto un diagramma del punteggio BCS.^{11,12}
 - Valutazione della massa muscolare con il sistema Punteggio della condizione muscolare (MCS) a 4 punti, che può aiutare a tenere conto delle perdite di massa magra che possono verificarsi anche negli animali domestici sovrappeso.
- La terapia dietetica è fondamentale per la gestione del peso, sia nel raggiungimento che nel mantenimento delle condizioni corporee ideali.

(continua alla pagina successiva)

Messaggi chiave (continua)

- Stimare l'apporto calorico giornaliero dell'animale per la perdita di peso calcolando il fabbisogno energetico di manutenzione (MER) dell'animale per il peso corporeo target, quindi riducendo tale fabbisogno del 25-40%.
- La restrizione calorica dovrebbe puntare ad una perdita di peso graduale dello 0,5-1% del peso corporeo per settimana nei gatti e dell'1-2% nei cani.¹³ A causa delle differenze individuali del MER, che possono variare rispetto alla media fino al 50%, può essere necessario regolare l'apporto per ottenere il tasso di perdita di peso desiderato. Una perdita di peso troppo rapida può portare al recupero del peso dopo aver raggiunto il peso corporeo desiderato.
- Formulate un piano dettagliato per la perdita di peso basato sull'apporto calorico giornaliero.¹⁴
 - Identificate esattamente gli alimenti che il proprietario deve fornire.
 - Utilizzate una dieta con un maggiore rapporto di nutrienti essenziali rispetto alle calorie, in modo che l'apporto di nutrienti essenziali venga mantenuto limitando, al contempo, le calorie.
 - I nutrienti chiave comprendono le proteine e le fibre.
 - Anche gli isoflavoni di soia e la carnitina forniscono benefici.
 - Se si seleziona una dieta preparata in casa, consultate un nutrizionista veterinario. Molte ricette pubblicate non sono nutrizionalmente adeguate e possono condurre a problemi di salute.¹⁵
 - Misurare il cibo può aiutare ad assicurare la corretta gestione del peso. Le bilance sono lo strumento più preciso per farlo, ma sono utili anche le tazze graduate.
 - Nell'apporto calorico giornaliero totale, computate anche gli snack o altri alimenti. Mantenete l'apporto a meno del 10% del totale.
 - Preparate il proprietario dell'animale a gestire i comportamenti di ricerca del cibo quando l'animale è sottoposto a restrizione calorica. Includete consigli per attività non legate al cibo e per l'uso di giocattoli contenenti cibo.
- Monitorate il peso corporeo, il BCS e l'MCS ogni 4 settimane e regolate l'apporto calorico secondo necessità.¹⁴
 - Il MER può cambiare quando l'animale perde peso.
 - Una volta raggiunta la condizione corporea target, il fabbisogno energetico dell'animale domestico sarà ancora inferiore a quello precedente alla perdita di peso. Iniziate la rialimentazione aumentando l'apporto calorico del 10%, quindi regolatelo secondo necessità per mantenere il peso.
- Le idee e i comportamenti del proprietario possono influire sulla tempistica con cui il proprietario diviene pronto ad affrontare l'obesità dell'animale.^{9,16}
 - Concentratevi sul rapporto tra l'animale e il suo proprietario.
 - Sottolineate come la nutrizione veterinaria possa migliorare la qualità di vita dell'animale e prevenire malattie debilitanti.

(continua alla pagina successiva)

Bibliografia

1. Larsen, J. A., & Villaverde, C. (2016). Scope of the problem and perception by owners and veterinarians. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 46(5), 761–772.
2. German, A. J., Ryan, V. H., German, A. C., Wood, I. S., & Trayhurn, P. (2010). Obesity, its associated disorders and the role of inflammatory adipokines in companion animals. *Veterinary Journal*, 185(1), 4–9.
3. Laflamme, D. P. (2012). Obesity in dogs and cats: What is wrong with being fat? *Journal of Animal Science*, 90, 1653–1662.
4. Penell, J. C., Morgan, D. M., Watson, P., Carmichael, S., & Adams, V. J. (2019). Body weight at 10 years of age and change in body composition between 8 and 10 years of age were related to survival in a longitudinal study of 39 Labrador retriever dogs. *Acta Veterinaria Scandinavica*, 61(1), 42.
5. Salt, C., Morris, P. J., Wilson, D., Lund, E. M., & German, A. J. (2019). Association between life span and body condition in neutered client-owned dogs. *Journal of Veterinary Internal Medicine*, 33(1), 89–99.
6. Teng, K. T., McGreevy, P. D., Toribio, J. L., Raubenheimer, D., Kendall, K., & Dhand, N. K. (2018). Strong associations of nine-point body condition scoring with survival and lifespan in cats. *Journal of Feline Medicine and Surgery*, 20(12), 1110–1118.
7. Eastland-Jones, R. C., German, A. J., Holden, S. L., Biourge, V., & Pickavance, L. C. (2014). Owner misperception of canine body condition persists despite use of a body condition score chart. *Journal of Nutritional Science*, 3, e45.
8. Singh, R., Laflamme, D. P., & Sidebottom-Nielsen, M. (2002). Owner perceptions of canine body condition score. *Journal of Veterinary Internal Medicine*, 16, 362.
9. Churchill, J., & Ward, E. (2016). Communicating with pet owners about obesity: Roles of the veterinary health care team. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 46(5), 899–911. doi: 10.1016/j.cvsm.2016.04.010
10. German, A. J. (2016). Obesity prevention and weight maintenance after loss. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 46(5), 913–929. doi: 10.1016/j.cvsm.2016.04.011
11. Colliard, L., Paragon, B. M., Lemuet, B., Bénét, J. J., & Blanchard, G. (2009). Prevalence and risk factors of obesity in an urban population of healthy cats. *Journal of Feline Medicine and Surgery*, 11(2), 135–140. doi: 10.1016/j.jfms.2008.07.002
12. Peron, L., Rahal, S. C., Castilho, M. S., Melchert, A., Vassalo, F. G., Mesquita, L. R., & Kano, W. T. (2016). Owner's perception for detecting feline body condition based on questionnaire and scores. *Topics in Companion Animal Medicine*, 31(3), 122–124. doi: 10.1053/j.tcam.2016.08.008
13. Laflamme, D. P. (2006). Understanding and managing obesity in dogs and cats. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 36, 1283–1295.
14. Shepherd, M. (2021). Canine and feline obesity management. *Veterinary Clinics of North America: Small Animal Practice*, 51(3), 653–667. doi: 10.1016/j.cvsm.2021.01.005
15. Stockman, J., Fascetti, A. J., Kass, P. H., & Larsen, J. A. (2013). Evaluation of recipes of home-prepared maintenance diets for dogs. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 242(11), 1500–1505. doi: 10.2460/javma.242.11.1500
16. Webb, T. L., du Plessis, H., Christian, H., Raffan, E., Rohlf, V., & White, G. A. (2020). Understanding obesity among companion dogs: New measures of owner's beliefs and behaviour and associations with body condition scores. *Preventive Veterinary Medicine*, 180, 105029.

Il Purina Institute intende contribuire a mettere la nutrizione al primo posto nelle discussioni sulla salute degli animali, fornendo informazioni scientifiche e di facile utilizzo che aiutano gli animali domestici a vivere una vita più lunga e più sana.